



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DATA: 15/09/2022

PROT.: 3234 /S.Pre.S.A.L.

A:

OGGETTO: Piano Mirato di Prevenzione LEA 2022-23

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**Servizio Prevenzione e Sicurezza
Ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.)**

Via Gen. La Rosa 20

97100 RAGUSA

Tel. 0932234691

e-mail: medicina.lavoro@asp.rg.it

PEC: medicina.lavoro@pec.asp.rg.it

spresal-ragusa@pec.asp.rg.it

Direttore: Dr. Paolo Ravalli

Tel. 0932234053

Dirigenti medici:

Dr. Luigi Bongiovanni 234055

Dr. Mariano Conticello 234056

Dr.ssa Stefania Dore 234681

Dr. Enzo Paolino 234697

Dr. Beniamino Scibilia 234694

Tecnici della Prevenzione

Dr. Luigi Cannarella 234696

Dr. Luciano Perremuto 234693

Dr. Eliseo Palazzolo 234692

D.ssa Valentina Vita 234076

Dr. Francesco Buscema 234052

Ambulatorio

Inf. Giuseppe Ravalli 234065

Amministrazione

Sig.ra Daniela Bottaro 234691

Sig. Pietro Gianni 234691

Ogni anno gli S.Pre.S.A.L. sono tenuti al raggiungimento degli obiettivi LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) che il Ministero assegna nella misura non inferiore al 5% delle aziende presenti sul territorio della Provincia.

Partendo dai dati presenti sul sito INAIL (flussi informativi), questo S.Pre.S.A.L. ha estratto, con procedure proprie dell'INAIL, elenchi di aziende che corrispondessero a determinati criteri, nel dettaglio sono state selezionate impostando i seguenti filtri:

- Infortuni occorsi negli ultimi 3 anni;
- Numero di dipendenti;
- Eventi sentinella;
- Bassa notifica di infortuni.

Preso atto che gli strumenti disponibili rendono possibile un approccio informatizzato con le Aziende, abbiamo preparato una scheda di autocontrollo a doppia funzione, questa sarà utile per concentrare l'attenzione sulle criticità in materia di salute e sicurezza alle aziende, ed allo S.Pre.S.A.L. per programmare le attività di prevenzione e controllo.

Vi chiediamo pertanto di compilare la scheda in ogni sua parte e di inoltrarla tramite PEC entro i 15 gg successivi alla ricezione della presente (allegando copia di documento di identità). Tale attività è propedeutica alla successiva attività di vigilanza sull'azienda. La mancata risposta sarà considerata in via prioritaria come criterio di scelta delle aziende oggetto di approfondimento da parte dell'organo di vigilanza.

Il servizio rimane a disposizione per fornire chiarimenti sulla compilazione della scheda contattandoci telefonicamente.

Certo di una significativa partecipazione, vogliate ricevere i miei più Cordiali saluti

Il Direttore S.Pre.S.A.L.
Dott. Paolo Ravalli



Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.Pre.S.A.L.
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Via Generale La Rosa 20 – Via Aldo Licitra 11
RAGUSA - tel. 0923234691
e-mail: medicina.lavoro@asp.rg.it PEC: spresal-ragusa@pec.asp.rg.it

VIGILANZA LEA 2022
SCHEDA DI CONTROLLO - RELATIVA ALL'AZIENDA:

NUMERO PRATICA: LEA2022

La presente richiesta effettuata dall'organo di vigilanza preposto, ex art.13 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e art. 64 DPR 303/56, attiva una procedura di controllo relativa all'impresa sopra menzionata. La scheda di controllo, di seguito riportata e debitamente compilata, è da **restituire all'organo di vigilanza (S.Pre.S.A.L.) entro 15gg dal ricevimento mediante PEC all'indirizzo: spresal-ragusa@pec.asp.rg.it (si precisa che nell'oggetto della PEC di risposta va indicato esclusivamente il numero di pratica).**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. Dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ () il ___ / ___ / ___

residente a _____ ()

in via _____ n° _____

C.A.P. _____ Telefono _____

e-mail _____






PEC _____

codice fiscale: _____

nel ruolo di **Datore di Lavoro**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b, D.Lgs 81/08 dell'Azienda:

Si allega fotocopia della Carta d'Identità o documento equivalente del Datore di lavoro. Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

INFORMAZIONI GENERALI AZIENDA		
Ragione sociale:		
Attività svolta: _____ _____ _____ _____		
Codice ATECO 2007 (prevalente , Tipo a 6 cifre):		
Codice fiscale/Partita IVA:		
Indirizzo sede legale:		
Sede operative indirizzo:		
Sede operativa 2 indirizzo:		
Sede operativa 3 indirizzo:		
 Tel.:	<input type="checkbox"/> PEC:	<input type="checkbox"/> E-mail:
Datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b D.Lgs. 81/08		
Cognome	Nome	
Nato a:	Il	
Residente a	Via	
 Tel.:	<input type="checkbox"/> PEC:	<input type="checkbox"/> E-mail:
Responsabile Del Servizio Di Prevenzione e Protezione (RSPP)		
Cognome	Nome	
 Tel.:	<input type="checkbox"/> PEC:	<input type="checkbox"/> E-mail:
Medico Competente		
Cognome	Nome	
 Tel.:	<input type="checkbox"/> PEC:	<input type="checkbox"/> E-mail:
Referente per questa pratica:		 Cell.:
<input type="checkbox"/> E-mail:		
Numero attuale di lavoratori classificati ai sensi dell'art. 2 D.Lgs 81/08	Totale: Maschi: Femmine:	

INFORMAZIONI GENERALI AZIENDA

1	<p>Di aver effettuato la <u>valutazione dei rischi</u> per la salute e la sicurezza dei lavoratori ed ha redatto il relativo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).</p> <p>Per le sole aziende che occupano fino a 50 lavoratori la valutazione è stata condotta sulla base delle procedure standardizzate* di cui al D.M. 30.11.2012</p> <p><i>* La valutazione secondo le procedure standardizzate non si applica:</i></p> <p>1) nelle aziende industriali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modificazioni, soggette all'obbligo di notifica o rapporto, ai sensi degli articoli 6 e 8 del medesimo decreto;</p> <p>2) nelle centrali termoelettriche;</p> <p>3) negli impianti ed installazioni di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modificazioni;</p> <p>4) nelle aziende per la fabbricazione ed il deposito separato di esplosivi, polveri e munizioni;</p> <p>5) nelle industrie estrattive con oltre 50 lavoratori;</p> <p>6) nelle strutture di ricovero e cura pubbliche e private con oltre 50 lavoratori; nelle aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, connessi all'esposizione ad amianto.</p>	<p>D. Lgs. 81/08</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 17, comma 1, lettera a) • Art. 28 • Art. 29 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2	<p>Di aver provveduto alla nomina del <u>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</u> verificandone il possesso dei requisiti professionali richiesti dal d.lgs. 81/08.</p>	<p>D. Lgs. 81/08</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 17, comma 1, lettera b) • Art. 31 • Art. 32 • Art. 34 • Allegato II 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<p>Di svolgere direttamente* i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione previa frequentazione di apposito corso.</p> <p><i>*Il Datore di lavoro può svolgere i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione nelle:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aziende artigiane e industriali (1) fino a 30 addetti - Aziende agricole e zootecniche.....fino a 10 addetti - Aziende della pesca..... fino a 20 addetti - Altre aziende..... fino a 200 addetti <p><i>(1) Escluse le aziende industriali a rischio di incidente rilevante (art. 2 d.lgs. 334/1999) e s.m.i. soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, le centrali termoelettriche, gli impianti ed i laboratori nucleari, le aziende estrattive e altre attività minerarie, le aziende per la fabbricazione ed il deposito separato di esplosivi, polveri e munizioni, le strutture di ricovero e cura sia pubbliche sia private.</i></p>	<p>D. Lgs. 81/08</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 17, comma 1, lettera b) • Art. 31 • Art. 32 • Art. 34 • Allegato II 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3	<p>È stato eletto formato e consultato nei casi previsti il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS o RLS-T).</p>	<p>D. Lgs. 81/08</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18 comma lettera s) • Art. 37, commi 10 e 11 • Art. 47 • Art. 48 • Art. 49 • Art. 50 • Art. 52 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
4	<p>Di aver designato i lavoratori <u>Addetti al servizio antincendio</u> e provveduto alla loro formazione ed aggiornamento quinquennale.</p>	<p>D. Lgs. 81/08</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera b) • Art. 43, comma 1, lettera b) <p>D. M. 02 settembre 2021</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

5	Di aver designato i lavoratori <u>Addetti al Primo Soccorso</u> e provveduto alla loro formazione o, nei casi previsti, di provvedere a svolgere direttamente il suddetto compito previa specifica formazione.	D. Lgs. 81/08 <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera b) • Art. 34 • Art. 43, comma 1, lettera b) • Art. 45, comma 2 D.M. 388/2003	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
6	Di aver verificato la necessità di nominare il <u>Medico Competente</u>	D. Lgs. 81/08 <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera a) • Art. 41 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Di aver provveduto ad attivare la sorveglianza sanitaria sui lavoratori con l'eventuale applicazione dei conseguenti obblighi di legge.	D. Lgs. 81/08 <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera a) • Art. 41 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7	Di aver adottato le misure di gestione della sicurezza antincendio, in funzione dei fattori di rischio incendio presenti presso la propria attività ed ha predisposto il piano di emergenza* nei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none"> • aziende con 10 o più lavoratori; • luoghi di lavoro aperti al pubblico caratterizzati dalla presenza contemporanea di più di 50 persone (indipendentemente dal numero di lavoratori); • attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi ai sensi dell'Allegato I del DPR 151/2011. <i>*Per i luoghi di lavoro che non rientrano in nessuno dei casi sopra indicati per cui non è obbligatorio redigere il piano di emergenza, ferma restando la necessità di adottare misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio, tali misure devono essere riportate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) o nel documento redatto sulla base delle procedure standardizzate di cui all'art. 29, comma 5, del d.lgs. 81/2008 s.m.i..</i>	D. Lgs. 81/08 <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera t) D. M. 02 settembre 2021 <ul style="list-style-type: none"> • Art. 1 • Art. 2 • Allegato I • Allegato II D. Lgs. 81/08 <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera l) • Art. 36 • Art. 37 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
8	Che i lavoratori sono stati <u>informati, formati e, ove previsto, addestrati</u> in relazione ai rischi connessi alla mansione svolta.	D. Lgs. 81/08 <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera l) • Art. 36 • Art. 37 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
9	Che dopo aver messo in atto le misure di prevenzione e protezione collettiva, ha valutato la necessità di fornire i <u>Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)</u> ai lavoratori e, se del caso, li ha forniti e, se previsto, li ha addestrati all'uso degli stessi.	D. Lgs. 81/08 <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18, comma 1, lettera d) Titolo III, Capo II	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
10	Di aver individuato il <u>Preposto</u> o i Preposti incaricati di sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sull'uso dei dispositivi di protezione.	D. Lgs. 81/2008 <ul style="list-style-type: none"> • Art. 18 comma 1, lettera b-bis • Art. 19 	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Luogo e data _____

Firma
Il Datore di lavoro